

Tredicimila chilometri con il pilota automatico nell'ambito della missione Overland

# Roma-Shanghai senza guidatore

*Sensori, Gps, laser: Piaggio prova il Porter supertecnologico*

**PONTEDERA.** L'uomo si distrae, lui no. Anzi ne fa proprio a meno del guidatore e parte alla volta della Cina. Un concentrato di gomme, plastica, cavi elettrici prudente per natura. Ecco il Porter Piaggio col pilota automatico. Quattro veicoli sono già in viaggio. Un raid di 13mila chilometri da Roma a Shanghai, per testare le capacità di muovere sul campo con sistemi di visione artificiale di guida.

Ieri la partenza ufficiale da Roma, dalla Farnesina, alla presenza del ministro degli Esteri Franco Frattini e del presidente e Ad di Piaggio Roberto Colaninno. «Il viaggio verso Shanghai è un test di laboratorio molto importante - afferma Colaninno - Abbiamo sviluppato con l'Università di Parma una strumentazione avanzata ad alimentazione solare e un sistema di guida senza pilota. Da questa spedizione trarremo informazioni ed esperienze per l'ulteriore sviluppo dei nostri mezzi».

Sul piano industriale la prospettiva strategica è quella di utilizzare i "nuovi" Porter elettrici per automatizzare la movimentazione delle merci nell'ultimo miglio in ambito urbano. Ma l'applicazione si propone di fornire capacità sensoriali ai veicoli in modo da diminuire il numero di incidenti stradali e, come obiettivo finale, rendere la guida completamente automatica.

L'iniziativa, prima al mondo nel suo genere, nasce dalla collaborazione tra Piaggio, università di Parma e VisLab, azienda che opera nel campo della visione artificiale e dei sistemi intelligenti per applicazioni automotive, mentre Overland ha la responsabilità logistica del viaggio. L'arrivo a Shanghai è previsto il 26 ottobre in occasione dell'Expò, dopo aver attraversato Italia, Slovenia, Croazia, Serbia, Ungheria, Ucraina, Russia, Kazakistan e Cina.

Quattro mezzi resi intelligenti, i Porter Electric Power, con sistemi di percezione, decisione e controllo, in grado di garantire la guida in sicurezza senza pilota, alimentati da pannelli solari posti sul tetto dei veicoli. Telecamere, laserscanner, Gps e altre sofisticate tecnologie sviluppate dai ricercatori dell'ateneo parmense a fronte di un progetto, che in parte è finanziato dall'European Research Council.

**Manolo Morandini**

Un esperimento che in futuro servirà a diminuire gli incidenti



Il Porter super tecnologico della Piaggio

